

NOTE PER LA CONSULTAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'A.A. 2007/08 DEGLI
INSEGNAMENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE

(Laurea di primo livello)

Studenti immatricolati in anni accademici precedenti al 2007/08

Gli studenti immatricolati prima dell'anno accademico 2007/08 devono fare riferimento alle discipline dell'ordinamento 2001 del corso di laurea in *Scienze dell'amministrazione*, nei rispettivi percorsi (*Scienze dell'amministrazione* e *Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio*) e, se mancanti, alle discipline dell'ordinamento 2007.

L'ordinamento è indicato in calce alle pagine dei programmi stessi.

Per i programmi delle discipline del I anno del precedente ordinamento, non attivo nel corrente anno accademico 2007/08, gli studenti devono fare riferimento all'ordine degli studi dello scorso anno accademico 2006/07.

Studenti immatricolati nell'anno accademico 2007/08

Gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2007/08 devono fare riferimento alle discipline dell'ordinamento 2007 del corso di laurea in *Scienze dell'amministrazione*.

L'ordinamento è indicato in calce alle pagine dei programmi stessi.

ABILITÀ INFORMATICHE [AINF]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: FRANCESCO AMENDOLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire le conoscenze informatiche di base necessarie per l'utilizzo del computer in ambienti lavorativi e di studio. Con tali conoscenze, in particolare, lo studente sarà in grado di redigere testi con le principali opzioni di formattazione, di creare e utilizzare database e fogli elettronici, predisporre presentazioni a video, di utilizzare Internet e la posta elettronica in maniera proficua.

Contenuti del corso

Concetti di Base: struttura di un personal computer, le componenti, elementi di base dell'hardware (memoria, periferiche di input e output, ecc.). Reti informatiche, Sicurezza, Diritto d'autore applicato all'informatica. Sistemi Operativi (windows): panoramica su sistemi operativi microsoft e brevi accenni al mondo linux ed Apple. Procedure di avvio e spegnimento del Pc; descrizione del desktop; gestione e spostamento di cartelle e documenti tramite l'utilizzo di "esplora risorse" e delle risorse di rete, esercitazioni. Internet e Posta Elettronica: Introduzione a internet ed alla sua evoluzione negli anni, uso del browser, i preferiti, utilizzo dei motori di ricerca, esercitazioni. Invio e risposta a messaggi; creazione e modifica dei contatti; gestione della rubrica e liste di distribuzione, introduzione ai filtri e alle tecniche per proteggersi dallo spam. Elaborazione testi (Word): creazione, apertura, chiusura e salvataggio di un documento; utilizzo delle principali funzioni: formato carattere, impostazione lingua, allineamento del paragrafo, utilizzo di rientri e tabulazioni, inserimento di interruzioni di pagina, impostazioni della pagina, utilizzo dell'anteprima del documento; impostazione dei principali parametri di stampa; funzionalità di Taglia, Copia e Incolla, esportazione di documenti in formato html per il web. esercitazioni. Fogli Elettronici (Excel): introduzione ai fogli elettronici, operazioni di base, riferimenti e formule, formattazione di numeri e date, creazione di grafici, gestione della stampa, adattamento di fogli elettronici per il web, esercitazioni. Database (Access): Il database: record, campi, relazioni; Uso delle tabelle; Ricerca dei dati, i filtri; operatori logici e di confronto; le query; Join; Calcoli totali e di espressioni; Maschere e Report; Gli indici, la chiave primaria, il campo contatore, l'utilizzo di database per il web. Presentazioni (PowerPoint): Autocomposizioni; Utilizzo, Inserimento e Visualizzazione di diapositive.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esercitazioni su PC in aula informatica

Testi di riferimento

- Appunti delle lezioni- A. Lorenzi - M. Govoni, Manuale per la patente europea del computer, Bergamo, Atlas, 2002- P. Pezzoni - S. Pezzoni - S. Vaccaro, La patente europea del computer guida completa, Mondadori Informatica, 2004 (o testi equivalenti sulla ecdl della Jackson Libri o McGraw Hill)

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	INF/01

Stampa del 22/11/2007

ABILITÀ INFORMATICHE [AINF]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: FRANCESCO AMENDOLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire le conoscenze informatiche di base necessarie per l'utilizzo del computer in ambienti lavorativi e di studio. Con tali conoscenze, in particolare, lo studente sarà in grado di redigere testi con le principali opzioni di formattazione, di creare e utilizzare database e fogli elettronici, predisporre presentazioni a video, di utilizzare Internet e la posta elettronica in maniera proficua.

Contenuti del corso

Concetti di Base: struttura di un personal computer, le componenti, elementi di base dell'hardware (memoria, periferiche di input e output, ecc.). Reti informatiche, Sicurezza, Diritto d'autore applicato all'informatica. Sistemi Operativi (windows): panoramica su sistemi operativi microsoft e brevi accenni al mondo linux ed Apple. Procedure di avvio e spegnimento del Pc; descrizione del desktop; gestione e spostamento di cartelle e documenti tramite l'utilizzo di "esplora risorse" e delle risorse di rete, esercitazioni. Internet e Posta Elettronica: Introduzione a internet ed alla sua evoluzione negli anni, uso del browser, i preferiti, utilizzo dei motori di ricerca, esercitazioni. Invio e risposta a messaggi; creazione e modifica dei contatti; gestione della rubrica e liste di distribuzione, introduzione ai filtri e alle tecniche per proteggersi dallo spam. Elaborazione testi (Word): creazione, apertura, chiusura e salvataggio di un documento; utilizzo delle principali funzioni: formato carattere, impostazione lingua, allineamento del paragrafo, utilizzo di rientri e tabulazioni, inserimento di interruzioni di pagina, impostazioni della pagina, utilizzo dell'anteprima del documento; impostazione dei principali parametri di stampa; funzionalità di Taglia, Copia e Incolla, esportazione di documenti in formato html per il web. esercitazioni. Fogli Elettronici (Excel): introduzione ai fogli elettronici, operazioni di base, riferimenti e formule, formattazione di numeri e date, creazione di grafici, gestione della stampa, adattamento di fogli elettronici per il web, esercitazioni. Database (Access): Il database: record, campi, relazioni; Uso delle tabelle; Ricerca dei dati, i filtri; operatori logici e di confronto; le query; Join; Calcoli totali e di espressioni; Maschere e Report; Gli indici, la chiave primaria, il campo contatore, l'utilizzo di database per il web. Presentazioni (PowerPoint): Autocomposizioni; Utilizzo, Inserimento e Visualizzazione di diapositive, etc

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esercitazioni su PC in aula informatica

Testi di riferimento

- Appunti delle lezioni- A. Lorenzi - M. Govoni, Manuale per la patente europea del computer, Bergamo, Atlas, 2002- P. Pezzoni - S. Pezzoni - S. Vaccaro, La patente europea del computer guida completa, Mondadori Informatica, 2004 (o testi equivalenti sulla ecdl della Jackson Libri o McGraw Hill)

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	4	INF/01

Stampa del 22/11/2007

ABILITÀ INFORMATICHE [AINF]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: FRANCESCO AMENDOLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire le conoscenze informatiche di base necessarie per l'utilizzo del computer in ambienti lavorativi e di studio. Con tali conoscenze, in particolare, lo studente sarà in grado di redigere testi con le principali opzioni di formattazione, di creare e utilizzare database e fogli elettronici, predisporre presentazioni a video, di utilizzare Internet e la posta elettronica in maniera proficua.

Contenuti del corso

Concetti di Base: struttura di un personal computer, le componenti, elementi di base dell'hardware (memoria, periferiche di input e output, ecc.). Reti informatiche, Sicurezza, Diritto d'autore applicato all'informatica. Sistemi Operativi (windows): panoramica su sistemi operativi microsoft e brevi accenni al mondo linux ed Apple. Procedure di avvio e spegnimento del Pc; descrizione del desktop; gestione e spostamento di cartelle e documenti tramite l'utilizzo di "esplora risorse" e delle risorse di rete, esercitazioni. Internet e Posta Elettronica: Introduzione a internet ed alla sua evoluzione negli anni, uso del browser, i preferiti, utilizzo dei motori di ricerca, esercitazioni. Invio e risposta a messaggi; creazione e modifica dei contatti; gestione della rubrica e liste di distribuzione, introduzione ai filtri e alle tecniche per proteggersi dallo spam. Elaborazione testi (Word): creazione, apertura, chiusura e salvataggio di un documento; utilizzo delle principali funzioni: formato carattere, impostazione lingua, allineamento del paragrafo, utilizzo di rientri e tabulazioni, inserimento di interruzioni di pagina, impostazioni della pagina, utilizzo dell'anteprima del documento; impostazione dei principali parametri di stampa; funzionalità di Taglia, Copia e Incolla, esportazione di documenti in formato html per il web. esercitazioni. Fogli Elettronici (Excel): introduzione ai fogli elettronici, operazioni di base, riferimenti e formule, formattazione di numeri e date, creazione di grafici, gestione della stampa, adattamento di fogli elettronici per il web, esercitazioni. Database (Access): Il database: record, campi, relazioni; Uso delle tabelle; Ricerca dei dati, i filtri; operatori logici e di confronto; le query; Join; Calcoli totali e di espressioni; Maschere e Report; Gli indici, la chiave primaria, il campo contatore, l'utilizzo di database per il web. Presentazioni (PowerPoint): Autocomposizioni; Utilizzo, Inserimento e Visualizzazione di diapositive.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esercitazioni su PC in aula informatica

Testi di riferimento

- Appunti delle lezioni- A. Lorenzi - M. Govoni, Manuale per la patente europea del computer, Bergamo, Atlas, 2002- P. Pezzoni - S. Pezzoni - S. Vaccaro, La patente europea del computer guida completa, Mondadori Informatica, 2004 (o testi equivalenti sulla ecdl della Jackson Libri o McGraw Hill)

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	INF/01

Stampa del 22/11/2007

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE [CIST]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: CARLO GELOSI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è promuovere negli studenti una conoscenza mirata delle moderne teorie e tecniche di sviluppo e promozione del territorio, considerando centrali in questa azione le nuove forme di governance locale che si stanno evidenziando sempre più come vettori di cambiamento e modernizzazione dell'amministrazione territoriale.

Contenuti del corso

Il corso svilupperà - nella programmazione riservata all'ordinamento precedente - lo sviluppo della comunicazione istituzionale, con particolare riferimento agli enti locali e alle figure professionali impegnate nell'attività di relazione con il cittadino. In particolare, poi, il tema centrale è lo sviluppo e la promozione del territorio e dei servizi al cittadino, mirato all'analisi dei processi di cambiamento in atto nel Paese che vedono il momento relazionale e comunicativo a carattere istituzionale come parte integrante del percorso di modernizzazione delle diverse realtà locali. Nel corso, si punterà, alla luce del decentramento amministrativo e territoriale, ad analizzare i processi di cambiamento nella governance del territorio, relativamente ai grandi temi dello sviluppo delle relazioni tra soggetti protagonisti della trasformazione amministrativa, sociale ed economico. Particolare attenzione verrà rivolta alla conoscenza delle tecniche di promozione e sviluppo del territorio e dei servizi al cittadino, attivate dalle amministrazioni locali. Si approfondiranno pertanto le tecniche di marketing applicabili nell'azione di valorizzazione del tessuto economico e sociale e la creazione di piani di comunicazione della P.A. e di carattere territoriale.

Metodi didattici

Lezioni frontali con uso di proiettore e pc

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale per tutti gli studenti. Possibilità di tesina integrativa per i soli frequentanti

Testi di riferimento

Carlo Gelosi, Comunicare il territorio, FrancoAngeli, Milano, 2004, lucidi delle lezioni e come lettura: Massimiliano Padula, Crisis Communication, Effatà editore, Catalpa (To) 2005

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	8	SPS/08

Stampa del 22/11/2007

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE [CIST]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: CARLO GELOSI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è promuovere negli studenti una conoscenza mirata delle moderne teorie e tecniche di sviluppo e promozione del territorio, considerando centrali in questa azione le nuove forme di governance locale che si stanno evidenziando sempre più come vettori di cambiamento e modernizzazione dell'amministrazione territoriale.

Contenuti del corso

Il corso svilupperà - nella programmazione riservata all'ordinamento precedente - lo sviluppo della comunicazione istituzionale, con particolare riferimento agli enti locali e alle figure professionali impegnate nell'attività di relazione con il cittadino. In particolare, poi, il tema centrale è lo sviluppo e la promozione del territorio e dei servizi al cittadino, mirato all'analisi dei processi di cambiamento in atto nel Paese che vedono il momento relazionale e comunicativo a carattere istituzionale come parte integrante del percorso di modernizzazione delle diverse realtà locali. Nel corso, si punterà, alla luce del decentramento amministrativo e territoriale, ad analizzare i processi di cambiamento nella governance del territorio, relativamente ai grandi temi dello sviluppo delle relazioni tra soggetti protagonisti della trasformazione amministrativa, sociale ed economico. Particolare attenzione verrà rivolta alla conoscenza delle tecniche di promozione e sviluppo del territorio e dei servizi al cittadino, attivate dalle amministrazioni locali. Si approfondiranno pertanto le tecniche di marketing applicabili nell'azione di valorizzazione del tessuto economico e sociale e la creazione di piani di comunicazione della P.A. e di carattere territoriale.

Metodi didattici

Lezioni frontali con uso di proiettore e pc

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale per tutti gli studenti. Possibilità di tesina integrativa per i soli frequentanti

Testi di riferimento

Carlo Gelosi, Comunicare il territorio, FrancoAngeli, Milano, 2004, lucidi delle lezioni e come lettura: Massimiliano Padula, Crisis Communication, Effatà editore, Catalpa (To) 2005

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	8	SPS/08

Stampa del 22/11/2007

CORSO SEMINARIALE GOVERNMENT FINANCE STATISTIC: MAIN INTERNATIONAL GUIDELINES [CSGFSTA]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: PAOLA DE RITA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Comprendere le potenzialità per l'analisi fiscale di un sistema integrato di rendicontazione per le statistiche di finanza pubblica, così come formulato e consigliato dal Fondo Monetario Internazionale nel manuale GFS 2001, anche in relazione alle riforme introdotte in tema di finanza pubblica dalla normativa italiana negli ultimi anni ed all'enfasi che ne è derivata per un sistema di contabilità economica applicato al settore pubblico.

Prerequisiti

Nozioni di base di contabilità pubblica e scienza delle finanze

Contenuti del corso

Illustrazione del set integrato di conti di finanza pubblica predisposto dal Manuale GFS 2001, registrati secondo il criterio della competenza, secondo il seguente ordine: revenues, expenditures, balancing items, non financial and financial assets, financial liabilities, Other flows, net worth of General Government. Cenno al principio della registrazione in partita doppia quale modalità di contabilizzazione degli eventi economici, sia in riferimento alle transazioni che alle altre variazioni di stock non dovute a transazioni. Cenno al Sistema dei Conti Nazionali ESA 95 e differenze con il Manuale GFS 2001.

Metodi didattici

Spiegazione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Valutazione sommativa: svolgimento e risoluzione di un case study. Il case study consisterà nella registrazione contabile di alcuni eventi economici rilevanti e frequenti per la gestione della cosa pubblica illustrati nelle ore di lezione.

Testi di riferimento

International Monetary Fund, "Government Finance Statistics Manual 2001", (Washington D.C., International Monetary Fund, 2001); Da Empoli D., De Ioanna P. e Vegas G., "Il Bilancio dello Stato: la Finanza Pubblica tra Governo e Parlamento", volume delle Guide de Il Sole 24 ORE, (Milano, Il Sole 24 ORE, 2005).

Altre informazioni

EMAIL: paola.derita@tesoro.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	2	SPS/04

Stampa del 22/11/2007

CORSO SEMINARIALE GOVERNMENT FINANCE STATISTIC: MAIN INTERNATIONAL GUIDELINES [CSGFSTA]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: PAOLA DE RITA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Comprendere le potenzialità per l'analisi fiscale di un sistema integrato di rendicontazione per le statistiche di finanza pubblica, così come formulato e consigliato dal Fondo Monetario Internazionale nel manuale GFS 2001, anche in relazione alle riforme introdotte in tema di finanza pubblica dalla normativa italiana negli ultimi anni ed all'enfasi che ne è derivata per un sistema di contabilità economica applicato al settore pubblico.

Prerequisiti

Nozioni di base di contabilità pubblica e scienza delle finanze

Contenuti del corso

Illustrazione del set integrato di conti di finanza pubblica predisposto dal Manuale GFS 2001, registrati secondo il criterio della competenza, secondo il seguente ordine: revenues, expenditures, balancing items, non financial and financial assets, financial liabilities, Other flows, net worth of General Government. Cenno al principio della registrazione in partita doppia quale modalità di contabilizzazione degli eventi economici, sia in riferimento alle transazioni che alle altre variazioni di stock non dovute a transazioni. Cenno al Sistema dei Conti Nazionali ESA 95 e differenze con il Manuale GFS 2001.

Metodi didattici

Spiegazione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Valutazione sommativa: svolgimento e risoluzione di un case study. Il case study consisterà nella registrazione contabile di alcuni eventi economici rilevanti e frequenti per la gestione della cosa pubblica illustrati nelle ore di lezione.

Testi di riferimento

International Monetary Fund, "Government Finance Statistics Manual 2001", (Washington D.C., International Monetary Fund, 2001); Da Empoli D., De Ioanna P. e Vegas G., "Il Bilancio dello Stato: la Finanza Pubblica tra Governo e Parlamento", volume delle Guide de Il Sole 24 ORE, (Milano, Il Sole 24 ORE, 2005).

Altre informazioni

EMAIL: paola.derita@tesoro.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	2	SPS/04

Stampa del 22/11/2007

CORSO SEMINARIALE GOVERNMENT FINANCE STATISTIC: MAIN INTERNATIONAL GUIDELINES [CSGFSTA]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: PAOLA DE RITA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Comprendere le potenzialità per l'analisi fiscale di un sistema integrato di rendicontazione per le statistiche di finanza pubblica, così come formulato e consigliato dal Fondo Monetario Internazionale nel manuale GFS 2001, anche in relazione alle riforme introdotte in tema di finanza pubblica dalla normativa italiana negli ultimi anni ed all'enfasi che ne è derivata per un sistema di contabilità economica applicato al settore pubblico.

Prerequisiti

Nozioni di base di contabilità pubblica e scienza delle finanze

Contenuti del corso

Illustrazione del set integrato di conti di finanza pubblica predisposto dal Manuale GFS 2001, registrati secondo il criterio della competenza, secondo il seguente ordine: revenues, expenditures, balancing items, non financial and financial assets, financial liabilities, Other flows, net worth of General Government. Cenno al principio della registrazione in partita doppia quale modalità di contabilizzazione degli eventi economici, sia in riferimento alle transazioni che alle altre variazioni di stock non dovute a transazioni. Cenno al Sistema dei Conti Nazionali ESA 95 e differenze con il Manuale GFS 2001.

Metodi didattici

Spiegazione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Valutazione sommativa: svolgimento e risoluzione di un case study. Il case study consisterà nella registrazione contabile di alcuni eventi economici rilevanti e frequenti per la gestione della cosa pubblica illustrati nelle ore di lezione.

Testi di riferimento

International Monetary Fund, "Government Finance Statistics Manual 2001", (Washington D.C., International Monetary Fund, 2001); Da Empoli D., De Ioanna P. e Vegas G., "Il Bilancio dello Stato: la Finanza Pubblica tra Governo e Parlamento", volume delle Guide de Il Sole 24 ORE, (Milano, Il Sole 24 ORE, 2005).

Altre informazioni

EMAIL: paola.derita@tesoro.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	3	SPS/04

Stampa del 22/11/2007

DIRITTO AMMINISTRATIVO [DAMM]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: MASSIMO STIPO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di diritto amministrativo si propone di esporre ed inquadrare i punti nodali della disciplina, nell'intento di fornire allo studente una guida che possa agevolare il percorso faticoso attraverso i molteplici istituti, normative speciali e problematiche di attualità di cui è permeata la materia stessa, in continua evoluzione ed elaborazione legislativa, dottrinale, giurisprudenziale.

Contenuti del corso

Nozione di amministrazione pubblica. Il diritto amministrativo e le sue fonti. L'assetto costituzionale dei pubblici poteri e il principio del pluralismo. Pubblico e privato nell'esercizio delle attività di amministrazione. I soggetti. I principi. Le relazioni intersoggettive. Principi generali dell'attività amministrativa. Il procedimento e i rapporti giuridici di diritto pubblico. Strutture del procedimento. Il silenzio. Le diverse modalità della fase decisoria. L'efficacia del provvedimento amministrativo. L'esecuzione del provvedimento amministrativo. L'invalidità degli atti amministrativi. L'illegittimità degli atti amministrativi. L'attività amministrativa mediante esercizio della capacità negoziale. I fatti illeciti e le responsabilità delle Pubbliche Amministrazioni. I principi della tutela giurisdizionale.

Testi di riferimento

L. GALATERIA, M. STIPO, Manuale di diritto amministrativo, Utet, Torino, ult. ed. CORSO, Giustizia amministrativa, il Mulino, ult. ed.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	8	IUS/10

Stampa del 22/11/2007

DIRITTO AMMINISTRATIVO [DAMM]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: MASSIMO STIPO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di diritto amministrativo si propone di esporre ed inquadrare i punti nodali della disciplina, nell'intento di fornire allo studente una guida che possa agevolare il percorso faticoso attraverso i molteplici istituti, normative speciali e problematiche di attualità di cui è permeata la materia stessa, in continua evoluzione ed elaborazione legislativa, dottrinale, giurisprudenziale.

Contenuti del corso

Nozione di amministrazione pubblica. Il diritto amministrativo e le sue fonti. L'assetto costituzionale dei pubblici poteri e il principio del pluralismo. Pubblico e privato nell'esercizio delle attività di amministrazione. I soggetti. I principi. Le relazioni intersoggettive. Principi generali dell'attività amministrativa. Il procedimento e i rapporti giuridici di diritto pubblico. Strutture del procedimento. Il silenzio. Le diverse modalità della fase decisoria. L'efficacia del provvedimento amministrativo. L'esecuzione del provvedimento amministrativo. L'invalidità degli atti amministrativi. L'illegittimità degli atti amministrativi. L'attività amministrativa mediante esercizio della capacità negoziale. I fatti illeciti e le responsabilità delle Pubbliche Amministrazioni. I principi della tutela giurisdizionale.

Testi di riferimento

L. GALATERIA, M. STIPO, Manuale di diritto amministrativo, Utet, Torino, ult. ed. CORSO, Giustizia amministrativa, il Mulino, ult. ed.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	8	IUS/10

Stampa del 22/11/2007

DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO [DAEUR]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: SALVATORE SFRECOLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Studio del sistema giuridico dell'Unione Europea con riferimento all'organizzazione ed all'azione amministrativa e contabile, anche alla luce delle pronunce della Corte di Giustizia.

Prerequisiti

Istituzioni di diritto pubblico e diritto amministrativo

Contenuti del corso

Il corso ha per oggetto l'ordinamento amministrativo dell'Unione Europea e, premessa l'evoluzione storica dell'idea di Europa e delle istituzioni comunitarie (anche alla luce dei lavori della "Convenzione per il futuro dell'Europa"), tratterà i seguenti argomenti, approfonditi anche sulla base della giurisprudenza della Corte di Giustizia: le fonti (con particolare riferimento alle direttive in materia di forniture, servizi e lavori), le funzioni, la Pubblica amministrazione; l'organizzazione amministrativa; le istituzioni della finanza e le procedure contabili; il personale; i procedimenti e gli atti amministrativi; la tutela giurisdizionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame Orale

Testi di riferimento

Salvatore Sfrecola, Appunti di diritto amministrativo europeo.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	IUS/14

Stampa del 22/11/2007

DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO [DAEUR]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: SALVATORE SFRECOLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Studio del sistema giuridico dell'Unione Europea con riferimento all'organizzazione ed all'azione amministrativa e contabile, anche alla luce delle pronunce della Corte di Giustizia.

Prerequisiti

Istituzioni di diritto pubblico e diritto amministrativo

Contenuti del corso

Il corso ha per oggetto l'ordinamento amministrativo dell'Unione Europea e, premessa l'evoluzione storica dell'idea di Europa e delle istituzioni comunitarie (anche alla luce dei lavori della "Convenzione per il futuro dell'Europa"), tratterà i seguenti argomenti, approfonditi anche sulla base della giurisprudenza della Corte di Giustizia: le fonti (con particolare riferimento alle direttive in materia di forniture, servizi e lavori), le funzioni, la Pubblica amministrazione; l'organizzazione amministrativa; le istituzioni della finanza e le procedure contabili; il personale; i procedimenti e gli atti amministrativi; la tutela giurisdizionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Salvatore Sfrecola, Appunti di diritto amministrativo europeo.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	IUS/14

Stampa del 22/11/2007

DIRITTO AMMINISTRAZIONI LOCALI [DALOC]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: EDOARDO GIARDINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Favorire un'approfondita conoscenza delle dinamiche organizzative, strutturali e funzionali delle amministrazioni locali, alla luce delle metamorfosi normative.

Prerequisiti

Istituzioni di diritto pubblico

Contenuti del corso

Il corso è volto ad illustrare le tematiche afferenti i modelli organizzativi, strutturali e funzionali delle amministrazioni locali, attraverso un'attenta disamina dei radicali mutamenti normativi che hanno connotato il sistema delle autonomie locali.

Testi di riferimento

F. STADERINI, Diritto degli enti locali, Cedam, Padova, ultima edizione; A. BRASCA, M. MORISI (a cura di), Democrazia e governo locale. Il ruolo delle assemblee elettive, il Mulino, Bologna, 2003.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	IUS/10

Stampa del 22/11/2007

DIRITTO DEGLI APPALTI PUBBLICI E PRIVATI [DAPPRI]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: DOMENICO GALLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si pone l'obiettivo di illustrare la disciplina comunitaria e nazionale in tema di appalti pubblici e privati. Durante il corso verrà fornito un inquadramento sistematico della materia, sia sotto il profilo privatistico che pubblicistico, attraverso una ricognizione del sistema delle fonti. Per quanto attiene agli appalti pubblici, verranno messe in luce le crescenti influenze del diritto comunitario. Verranno, inoltre, esaminate le procedure di scelta del contraente; la fase di esecuzione dei lavori e di gestione del contratto.

Prerequisiti

E' opportuno che lo studente abbia elementari conoscenze di diritto amministrativo e di diritto civile.

Contenuti del corso

L'appalto nel diritto privato- La nozione di appalto- La prestazione tipica dell'appaltatore e del committente L'appalto pubblico-Il sistema delle fonti (normativa comunitaria, nazionale e regionale)- La fase di scelta del contraente (i sistemi di realizzazione di lavori pubblici - le procedure di scelta del contraente) - La fase esecutiva Sono previste esercitazioni consistenti nella analisi di casi giurisprudenziali e simulazioni delle procedure di gara.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale. E' possibile concordare con il docente il titolo per l'elaborazione di una tesina che può sostituire una parte del programma di esame.

Testi di riferimento

Dispense a cura del docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione della tesi: interesse per la materia e serietà di motivazione.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	IUS/10

Stampa del 22/11/2007

DIRITTO DEL LAVORO [DLAV]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: VALENTINA LOSTORTO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a tracciare un quadro complessivo del diritto del lavoro, attraverso le nozioni istituzionali di base, l'esame dei principali testi normativi, lo studio della giurisprudenza.

Prerequisiti

Istituzioni di diritto privato; istituzioni di diritto pubblico (o diritto costituzionale)

Contenuti del corso

Il rapporto di lavoro: costituzione del rapporto svolgimento del rapporto la sospensione del rapporto l'estinzione del rapporto di lavoro la tutela dei diritti dei lavoratori

Metodi didattici

Spiegazione in aula dei vari argomenti

Modalità di verifica dell'apprendimento

Saranno organizzate esercitazioni, anche di preparazione agli esami e verifica progressiva, nonché di carattere pratico. L'esame consiste su un colloquio su almeno due argomenti.

Testi di riferimento

M.Persiani, G.Proia, Contratto e rapporto di lavoro, Cedam, Padova, ultima edizione

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione della tesi: curriculum dello studente e frequenza alle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	IUS/07

Stampa del 22/11/2007

DIRITTO DEL LAVORO [DLAV]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: VALENTINA LOSTORTO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a tracciare un quadro complessivo del diritto del lavoro nelle sue diverse aree d'esperienza (rapporto di lavoro, diritto sindacale, previdenza sociale), attraverso le nozioni istituzionali di base, l'esame dei principali testi normativi, lo studio della giurisprudenza. Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto di lavoro anche nei suoi più recenti sviluppi e all'organizzazione e all'azione del sindacato, anche mediante l'analisi della contrattazione collettiva

Prerequisiti

Istituzioni di diritto privato; istituzioni di diritto pubblico (o diritto costituzionale)

Contenuti del corso

I modulo:-Il rapporto di lavoro:Il modulo-l'organizzazione e l'azione sindacale-la previdenza sociale: nozioni fondamentali

Metodi didattici

Spiegazione in aula dei vari argomenti

Modalità di verifica dell'apprendimento

Saranno organizzate esercitazioni, anche di preparazione agli esami e verifica progressiva, nonché di carattere pratico. L'esame consiste su un colloquio su almeno tre argomenti.

Testi di riferimento

I modulo:M.Persiani, G.Proia, Contratto e rapporto di lavoro, Cedam, Padova, ultima edizioneIl modulo:M.Persiani, Diritto sindacale, Cedam, Padova, ultima edizione M.Persiani, Diritto della previdenza sociale, Cedam, Padova, ultima edizione (Cap. I, II, III, IV e X)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione della tesi: curriculum dello studente e frequenza alle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	8	IUS/07

Stampa del 22/11/2007

DIRITTO DEL LAVORO [DLAV]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: VALENTINA LOSTORTO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a tracciare un quadro complessivo del diritto del lavoro nelle sue diverse aree d'esperienza (rapporto di lavoro, diritto sindacale, previdenza sociale), attraverso le nozioni istituzionali di base, l'esame dei principali testi normativi, lo studio della giurisprudenza. Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto di lavoro anche nei suoi più recenti sviluppi e all'organizzazione e all'azione del sindacato, anche mediante l'analisi della contrattazione collettiva

Prerequisiti

Istituzioni di diritto privato; istituzioni di diritto pubblico (o diritto costituzionale)

Contenuti del corso

I modulo:-Il rapporto di lavoro:Il modulo-l'organizzazione e l'azione sindacale-la previdenza sociale: nozioni fondamentali

Metodi didattici

Spiegazione in aula dei vari argomenti

Modalità di verifica dell'apprendimento

Saranno organizzate esercitazioni, anche di preparazione agli esami e verifica progressiva, nonché di carattere pratico. L'esame consiste su un colloquio su almeno tre argomenti.

Testi di riferimento

I modulo:M.Persiani, G.Proia, Contratto e rapporto di lavoro, Cedam, Padova, ultima edizioneIl modulo:M.Persiani, Diritto sindacale, Cedam, Padova, ultima edizione M.Persiani, Diritto della previdenza sociale, Cedam, Padova, ultima edizione (Cap. I, II, III IV e X)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione della tesi: curriculum dello studente e frequenza alle lezioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	IUS/07

Stampa del 22/11/2007

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [DUEUR]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: UGO VILLANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire una conoscenza dei principi e dei fini dell'Unione europea, delle sue istituzioni, del sistema delle fonti e della incidenza del diritto comunitario sul diritto degli Stati membri.

Prerequisiti

E' consigliata la conoscenza di elementi di diritto privato e di diritto pubblico.

Contenuti del corso

Struttura e ordinamento dell'Unione europea. La cooperazione rafforzata. Le competenze dell'Unione e i rapporti con gli Stati membri. Le fonti del diritto comunitario: il Trattato, il diritto comunitario derivato, gli accordi della Comunità, i principi generali di diritto. Il sistema giudiziario della Comunità: le competenze della Corte di giustizia e del Tribunale di 1° grado. I rapporti tra l'ordinamento comunitario e il diritto interno. Le relazioni esterne della Comunità. I caratteri del 2° e del 3° pilastro.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni su temi concordati con gli studenti frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

U. Draetta, Elementi di diritto dell'Unione europea, parte istituzionale, IV ed., Giuffrè, Milano, 2004; oppure. A scelta dello studente, L. Daniele, Diritto dell'Unione europea, II ed., Giuffrè, Milano, 2007; oppure, a scelta dello studente, U. Villani, Istituzioni di diritto dell'Unione europea, Cacucci, Bari (in corso di stampa).

Altre informazioni

Criteri assegnazione tesi: Risultato soddisfacente nell'esame e conoscenza di due lingue straniere.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	IUS/14

Stampa del 22/11/2007

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [DUEUR]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: UGO VILLANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire una conoscenza dei principi e dei fini dell'Unione europea, delle sue istituzioni, del sistema delle fonti e della incidenza del diritto comunitario sul diritto degli Stati membri.

Prerequisiti

E' consigliata la conoscenza di elementi di diritto privato e di diritto pubblico.

Contenuti del corso

Struttura e ordinamento dell'Unione europea. La cooperazione rafforzata. Le competenze dell'Unione e i rapporti con gli Stati membri. Le fonti del diritto comunitario: il Trattato, il diritto comunitario derivato, gli accordi della Comunità, i principi generali di diritto. Il sistema giudiziario della Comunità: le competenze della Corte di giustizia e del Tribunale di 1° grado. I rapporti tra l'ordinamento comunitario e il diritto interno. Le relazioni esterne della Comunità. I caratteri del 2° e del 3° pilastro.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni su temi concordati con gli studenti frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

U. Draetta, Elementi di diritto dell'Unione europea, parte istituzionale, IV ed., Giuffrè, Milano, 2004; oppure. A scelta dello studente, L. Daniele, Diritto dell'Unione europea, II ed., Giuffrè, Milano, 2007; oppure, a scelta dello studente, U. Villani, Istituzioni di diritto dell'Unione europea, Cacucci, Bari (in corso di stampa).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione della tesi. Risultato soddisfacente nell'esame e conoscenza di due lingue straniere.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	IUS/14

Stampa del 22/11/2007

DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO [DPAMM]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: NICOLA SELVAGGI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso illustra gli istituti fondamentali del c.d. diritto penale amministrativo

Contenuti del corso

Il corso si articola in due parti. La prima è dedicata all'analisi della struttura del reato del pubblico agente, con particolare riguardo ai profili che attengono all'offesa al bene giuridico tutelato. In questo contesto vengono studiate anche le fattispecie di reato inserite nel capo I, titolo II, Libro II del codice penale (i c.d. delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione). La seconda parte del corso affronta le caratteristiche fondamentali dei diversi sistemi di responsabilità per l'illecito amministrativo, in particolare elaborando i rapporti (genetici, dinamici) esistenti con il diritto penale, anche confrontando le reciproche strutture di garanzia.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.

Testi di riferimento

Testi di riferimento per la prima parte del corso (oltre al materiale che verrà distribuito durante il corso): ANTONIO FIORELLA, voce Pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio, in Enciclopedia del diritto, vol. XLV, Milano-Giuffrè, 1992, 563-582; - ANTONIO PAGLIARO, Principi di diritto penale, Parte speciale I, Delitti contro la pubblica amministrazione, Milano-Giuffrè, ultima edizione in commercio (limitatamente a: delitti di peculato, concussione, delitti di corruzione, abuso d'ufficio). Testi di riferimento per la seconda parte (oltre al materiale che verrà distribuito durante il corso): GIULIANO VASSALLI, voce Potestà punitiva, in Enciclopedia del diritto, vol. XXXIV, Milano-Giuffrè, 1985, 793-812; - FERRANDO MANTOVANI, Diritto penale, Padova, 2007 (limitatamente alle pagg. 937-953)

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	IUS/17

Stampa del 22/11/2007

ECONOMIA POLITICA [EPOL]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: ANGELO CALOIA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

a) Il corso introduce alla conoscenza della economia politica nel suo sviluppo storico e nei suoi rapporti con le altre scienze sociali b) L'analisi si occuperà dei problemi delle imprese e delle famiglie e delle più moderne questioni macroeconomiche dell'economia interna ed internazionale. c) Come caso di specie, essa prenderà in esame i problemi della Pubblica Amministrazione e ne ricercherà le soluzioni.

Contenuti del corso

Il corso si suddivide in quattro parti maggiori: 1) Introduzione; - Cenni di storia del pensiero economico; - Economia politica come disciplina autonoma; - L'economia classica (Smith, Ricardo, Malthus e Mill); - L'economia marxiana; - L'economia marginalistica; L'economia keynesiana; L'economia moderna: i principali problemi economici sul tappeto 2) Microeconomia: economia politica del comportamento delle famiglie e delle imprese: Teoria della domanda e decisioni di consumo. Allocazione del reddito e prezzi relativi; Teoria dell'offerta e della produzione: curve di costo, ricavo e profitto. Le teorie dell'impresa. Decisioni di investimento: criteri per la selezione dei progetti di medio-lungo periodo; La nozione di mercato dei beni: funzioni e partizioni; La formazione dei prezzi nei mercati concorrenziali; Mercati non concorrenziali: elementi strutturali e livello dei prezzi; Offerta e domanda dei fattori di produzione: lavoro, capitale, terra, fattori naturali, ecc.; 3) Macroeconomia: economia politica dei sistemi nazionali e del mercato internazionale: La contabilità nazionale come strumento macroeconomico; Reddito nazionale, consumi, risparmio ed investimento, spesa pubblica ed entrate fiscali, importazioni ed esportazioni; Il circuito del reddito; La teoria elementare della determinazione del reddito: la legge della domanda effettiva; Il ruolo degli investimenti e l'acceleratore; Offerta e domanda di moneta; Prezzi, salari e tassi d'interesse: i modelli macroeconomici; Il mercato del lavoro: disoccupazione involontaria e curva di Phillips; Oltre il breve periodo: fatti stilizzati e teorie dello sviluppo economico 4) La Pubblica Amministrazione: metodi di analisi e principali problemi nel contesto italiano ed europeo: Il ruolo della pubblica amministrazione nell'economia italiana: a) spesa pubblica, consumi, investimenti ed occupazione; b) I servizi offerti nei vari campi di attività; La pubblica amministrazione nell'economia dell'Unione europea. etc.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta intermedia e finale con eventuale integrazione orale. Ad integrazione del corso si accettano brevi rapporti su problemi connessi alla Pubblica Amministrazione, specialmente se sono il portato di una conoscenza diretta del candidato

Testi di riferimento

A. Caloia: Introduzione all'analisi economica, Milano, Vita e Pensiero (in corso di pubblicazione) Per la parte relativa alla Pubblica Amministrazione saranno distribuiti ai partecipanti al corso indicazioni concernenti le questioni principali.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 22/11/2007

FUNZIONI E RUOLO DELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE [FRIECO]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: ROBERTO PERTILE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Dare allo studente metodologia, contenuti e strumenti per la comprensione dei nuovi processi di creazione del valore, alla luce dei nuovi concetti di management.

Contenuti del corso

La creazione di valore ed i nuovi modelli di business. L'amministrazione di risultato per un'amministrazione snella. L'evoluzione dei ruoli e degli assetti istituzionali. Il corso è articolato in due moduli. L'insegnamento di Organizzazione aziendale corrisponde al II modulo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.

Testi di riferimento

J. MAGRETTA, N. STONE, Management scientifico, Ed. Egea. E. BORGONOV, Ripensare le amministrazioni pubbliche, Ed. Egea.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	SECS-P/02

Stampa del 22/11/2007

FUNZIONI E RUOLO DELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE [FRIECO]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: ROBERTO PERTILE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Dare allo studente metodologia, contenuti e strumenti per la comprensione dei nuovi processi di creazione del valore, alla luce dei nuovi concetti di management.

Contenuti del corso

La creazione di valore ed i nuovi modelli di business. L'amministrazione di risultato per un'amministrazione snella. L'evoluzione dei ruoli e degli assetti istituzionali. Il corso è articolato in due moduli. L'insegnamento di Organizzazione aziendale corrisponde al II modulo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.

Testi di riferimento

J. MAGRETTA, N. STONE, Management scientifico, Ed. Egea. E. BORGONOVÌ, Ripensare le amministrazioni pubbliche, Ed. Egea

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	8	SECS-P/02, SPS/09

Stampa del 22/11/2007

FUNZIONI E RUOLO DELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE [FRIECO]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: ROBERTO PERTILE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Dare allo studente la strumentazione concettuale e metodologica per la comprensione dei nuovi processi gestionali, con particolare attenzione alla nuova concezione di "public management".

Contenuti del corso

L'economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche. Le nuove strategie economiche delle amministrazioni pubbliche. Il controllo nelle amministrazioni pubbliche. Il modello organizzativo. L'organizzazione snella e le innovazioni operative - il flusso del valore.

Metodi didattici

Lezione orale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Francesco Boccia "Economia e finanza delle amministrazioni pubbliche ed. Guerini e Associati" Alberto Galgano, Bruno Susio "La Pubblica Amministrazione snella" ed. gruppo Galgano - Guerini e Associati.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	SECS-P/02

Stampa del 22/11/2007

GESTIONE DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO [GCORG]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: ROBERTO PERTILE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Dare allo studente metodi, contenuti e strumenti sul tema dei cambiamenti organizzativi nell'impresa, secondo l'ottica di saper gestire il presente per costruire il nuovo, secondo un moderno concetto di management aziendale

Contenuti del corso

La creazione di valore. I modelli di business. La strategia. L'innovazione e l'incertezza. Gestire le persone.

Metodi didattici

Lezione orale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

J. Magretta N. Stone - Management Scientifico. Ed. Egea

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	3	SECS-P/10

Stampa del 22/11/2007

GOVERNANCE TERRITORIALE E RESPONSABILITA' SOCIALE [GTRSOC]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: ROBERTO ORSI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di dar conto della crescita del fenomeno della responsabilità e dell'impegno sociale quale strumento per conseguire effetti positivi di sviluppo economico, sociale e culturale dei territori. Il corso si propone inoltre di esplorare origine, percorso e stato dell'arte della governance, intesa come insieme di regole necessarie per lo sviluppo del consenso e del valore economico nella nostra società. Il corso si propone di dar conto della crescita del fenomeno della responsabilità e dell'impegno sociale quale strumento per conseguire effetti positivi di sviluppo economico, sociale e culturale dei territori. Il corso si propone inoltre di esplorare origine, percorso e stato dell'arte della governance, intesa come insieme di regole necessarie per lo sviluppo del consenso e del valore economico nella nostra società.

Contenuti del corso

Governance e responsabilità sociale: lavorare per un mondo migliore. Responsabilità sociale come leva per lo sviluppo economico: definizioni e teorie. La piramide delle responsabilità: economiche, giuridiche, sociali. Il contesto sociale e le trasformazioni della società moderna. Il fenomeno della globalizzazione e la necessità delle regole. Conoscere la governance e la responsabilità sociale (pubblica amministrazione, imprese, associazioni non profit): gli strumenti (il codice etico e il bilancio sociale, le certificazioni, il coinvolgimento delle risorse umane, la comunicazione); i processi di gestione; i modelli organizzativi e le strutture. Le buone pratiche: case histories di pubblica amministrazione, imprese e ONG. Governare con il territorio: il concetto e l'individuazione dello stakeholder (il "portatore di interessi"); la gestione dei rapporti: mappatura, definizione e classificazione; la relazione tra tutti i soggetti; l'equilibrio nella distribuzione dei poteri; l'importanza dell'ICT; modelli organizzativi di governance; costruzione del sistema di relazione tra i soggetti. Il governo delle organizzazioni orientate al sociale. Il sociale come obiettivo: metodologie di applicazione. Le strategie sociali: concetti, processi di elaborazione e driver di riferimento. I benefici per le organizzazioni e per la società.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.

Testi di riferimento

L'esame verterà sugli argomenti trattati, di cui verranno distribuite dispense. Materiali di riferimento (testi, saggi, articoli, siti internet, ecc.) saranno comunque indicati all'inizio del corso. Letture consigliate (anche consultabili in biblioteca LUMSA) AA. VV., Management e responsabilità sociale, Milano, Il Sole 24 Ore, 2006. Amartya K. Sen, Etica ed Economia, Bari, Laterza, 2002

Altre informazioni

Criteri di assegnazione dell'elaborato finale Verranno assegnate tesi di laurea a studenti che dimostrino particolare interesse e propensione alle materie affrontate e che mirino ad elaborare uno studio che permetta loro di conoscere a fondo le problematiche legate all'etica nel governo delle organizzazioni, e poter quindi subito esprimere un contributo concreto nel mondo del lavoro.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	SPS/10

Stampa del 22/11/2007

GOVERNANCE TERRITORIALE E RESPONSABILITA' SOCIALE [GTRSOC]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: ROBERTO ORSI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di esplorare origine, percorso e stato dell'arte della governance, intesa come insieme di regole necessarie per lo sviluppo del consenso sociale e del valore economico della nostra società. Il corso si propone inoltre di dar conto della crescita del fenomeno della responsabilità sociale quale strumento per conseguire effetti positivi di sviluppo sociale, economico e culturale dei territori.

Contenuti del corso

Governance e responsabilità sociale: lavorare per un mondo migliore. Responsabilità sociale come leva per lo sviluppo economico: definizioni e teorie. La piramide delle responsabilità: economiche, giuridiche, sociali. Il contesto sociale e le trasformazioni della società moderna. Il fenomeno della globalizzazione e la necessità delle regole. Conoscere la governance e la responsabilità sociale (pubblica amministrazione, imprese, associazioni non profit): gli strumenti (il codice etico e il bilancio sociale, le certificazioni, il coinvolgimento delle risorse umane, la comunicazione); i processi di gestione; i modelli organizzativi e le strutture. Le buone pratiche: case histories di pubblica amministrazione, imprese e ONG. Governare con il territorio: il concetto e l'individuazione dello stakeholder (il "portatore di interessi"); la gestione dei rapporti: mappatura, definizione e classificazione; la relazione tra tutti i soggetti; l'equilibrio nella distribuzione dei poteri; l'importanza dell'ICT; modelli organizzativi di governance; costruzione del sistema di relazione tra i soggetti. Il governo delle organizzazioni orientate al sociale. Il sociale come obiettivo: metodologie di applicazione. Le strategie sociali: concetti, processi di elaborazione e driver di riferimento. I benefici per le organizzazioni e per la società.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.

Testi di riferimento

I materiali di riferimento (testi, saggi, articoli, siti internet, ecc.) saranno indicati all'inizio del corso. Letture consigliate (anche consultabili in biblioteca LUMSA) AA. VV., Management e responsabilità sociale, Milano, Il Sole 24 Ore, 2006. Amartya K. Sen, Etica ed Economia, Bari, Laterza, 2002

Altre informazioni

Criteri di assegnazione dell'elaborato finale Verranno assegnate tesi di laurea a studenti che dimostrino particolare interesse e propensione alle materie affrontate e che mirino ad elaborare uno studio che permetta loro di conoscere a fondo le problematiche legate all'etica nel governo delle organizzazioni, e poter quindi subito esprimere un contributo concreto nel mondo del lavoro.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	4	SPS/10

Stampa del 22/11/2007

GOVERNANCE TERRITORIALE E RESPONSABILITA' SOCIALE [GTRSOC]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: ROBERTO ORSI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far conoscere storia, evoluzione, processi e strumenti di gestione della responsabilità sociale, oggi considerata strumento fondamentale per lo sviluppo della pubblica amministrazione e delle organizzazioni complesse.

Contenuti del corso

La responsabilità sociale come leva per lo sviluppo economico: definizioni e teorie. La piramide delle responsabilità: economiche, giuridiche e sociali. Governare con il territorio: il concetto di "portatore di interessi". Il sociale come obiettivo: metodologie di applicazione nelle organizzazioni complesse. Il codice etico, il bilancio sociale, le certificazioni, la comunicazione esterna. Analisi dell'atteggiamento dei mass media.

Metodi didattici

Utilizzo di filmati, documentari, risultati di indagini statistiche. E' previsto il confronto diretto con le imprese e le organizzazioni attraverso testimonianze di manager e direttori.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Riepiloghi periodici degli argomenti ed esercitazioni pratiche.

Testi di riferimento

Governance locale dell'ambiente e del territorio, Guerini scientifica 2006. Amartya K. Sen, La ricchezza della ragione, Il Mulino, 1997.

Altre informazioni

Verranno assegnate tesi di laurea a studenti che mirino ad elaborare uno studio sulla responsabilità sociale intesa come strumento di sviluppo delle organizzazioni, anche attraverso l'analisi di casi pratici.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	SPS/10

Stampa del 22/11/2007

GOVERNO LOCALE [GLOC]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: EDOARDO GIARDINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è volto ad illustrare le tematiche afferenti i modelli organizzativi, strutturali e funzionali delle amministrazioni locali, attraverso un'attenta disamina dei radicali mutamenti normativi che hanno connotato il sistema delle autonomie locali.

Contenuti del corso

Il primo modulo sarà dedicato ai seguenti argomenti: i profili storici del governo locale; i principi costituzionali in materia di autonomie locali; gli enti locali; l'organizzazione ed il personale; le prerogative autonomistiche; il rapporto Stato-Governo locale; le forme associative e di cooperazione; l'organizzazione burocratica del governo locale; gli organi delle amministrazioni locali; status e requisiti degli amministratori locali. Il secondo modulo sarà dedicato ai seguenti argomenti: il funzionamento degli enti locali; il ruolo delle assemblee elettive nel governo locale; il sistema dei controlli: il controllo sugli atti, il controllo sugli organi, il controllo di gestione; le tipologie di responsabilità degli amministratori e dei dipendenti; gli istituti di partecipazione popolare; le funzioni delle autonomie locali; i servizi pubblici locali; la qualità dell'azione amministrativa nel governo locale; i vincoli dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità nella gestione del governo locale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.

Testi di riferimento

F. STADERINI, Diritto degli enti locali, Cedam, Padova 2003. BRASCA - M. MORISI (a cura di), Democrazia e governo locale. Il ruolo delle assemblee elettive, il Mulino, Bologna 2003.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	8	IUS/10

Stampa del 22/11/2007

GOVERNO LOCALE [GLOC]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: EDOARDO GIARDINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è volto ad illustrare le tematiche afferenti i modelli organizzativi, strutturali e funzionali delle amministrazioni locali, attraverso un'attenta disamina dei radicali mutamenti normativi che hanno connotato il sistema delle autonomie locali.

Contenuti del corso

Il primo modulo sarà dedicato ai seguenti argomenti: i profili storici del governo locale; i principi costituzionali in materia di autonomie locali; gli enti locali; l'organizzazione ed il personale; le prerogative autonomistiche; il rapporto Stato-Governo locale; le forme associative e di cooperazione; l'organizzazione burocratica del governo locale; gli organi delle amministrazioni locali; status e requisiti degli amministratori locali. Il secondo modulo sarà dedicato ai seguenti argomenti: il funzionamento degli enti locali; il ruolo delle assemblee elettive nel governo locale; il sistema dei controlli: il controllo sugli atti, il controllo sugli organi, il controllo di gestione; le tipologie di responsabilità degli amministratori e dei dipendenti; gli istituti di partecipazione popolare; le funzioni delle autonomie locali; i servizi pubblici locali; la qualità dell'azione amministrativa nel governo locale; i vincoli dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità nella gestione del governo locale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.

Testi di riferimento

F. STADERINI, Diritto degli enti locali, Cedam, Padova 2003. BRASCA - M. MORISI (a cura di), Democrazia e governo locale. Il ruolo delle assemblee elettive, il Mulino, Bologna 2003.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	8	IUS/10

Stampa del 22/11/2007

ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO [IDAMM]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: MASSIMO STIPO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di diritto amministrativo si propone di esporre ed inquadrare i punti nodali della disciplina, nell'intento di fornire allo studente una guida che possa agevolare il percorso faticoso attraverso i molteplici istituti, normative speciali e problematiche di attualità di cui è permeata la materia stessa, in continua evoluzione ed elaborazione legislativa, dottrinale, giurisprudenziale.

Prerequisiti

Istituzioni di diritto pubblico.

Contenuti del corso

Nozione di amministrazione pubblica. Il diritto amministrativo e le sue fonti. L'assetto costituzionale dei pubblici poteri e il principio del pluralismo. Pubblico e privato nell'esercizio delle attività di amministrazione. I soggetti. I principi. Le relazioni intersoggettive. Principi generali dell'attività amministrativa. Il procedimento e i rapporti giuridici di diritto pubblico. Strutture del procedimento. Il silenzio. Le diverse modalità della fase decisoria. L'efficacia del provvedimento amministrativo. L'esecuzione del provvedimento amministrativo. L'invalidità degli atti amministrativi. L'illegittimità degli atti amministrativi. L'attività amministrativa mediante esercizio della capacità negoziale. I fatti illeciti e le responsabilità delle Pubbliche Amministrazioni. I principi della tutela giurisdizionale.

Testi di riferimento

L. GALATERIA, M. STIPO, Manuale di diritto amministrativo, Utet, Torino, ult. ed.G. CORSO, Giustizia amministrativa, il Mulino, ult. ed.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	IUS/10

Stampa del 22/11/2007

ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE [IDPEN]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: MARINA MINNELLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Ci si propone di fornire, alla luce dei principi costituzionali, le basi della conoscenza degli elementi costitutivi dell'illecito penale e amministrativo, dei rispettivi sistemi sanzionatori.

Contenuti del corso

Il programma è suddiviso in tre moduli. Nel primo si esaminano le caratteristiche e la funzione del diritto penale moderno alla luce della Costituzione, l'analisi del reato, il principio di offensività e le scriminanti. Il secondo riguarda il principio di colpevolezza e le sue cause di esclusione, le forme di manifestazione del reato. Il terzo esamina l'imputabilità e le sue cause di esclusione o diminuzione, la pericolosità sociale e il sistema sanzionatorio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Possibilità di frazionare il programma in tre moduli: due da sostenersi durante il corso (o in una data successiva da concordare) e l'ultimo nella data di esame.

Testi di riferimento

Mantovani F., Principi di diritto penale, Giuffrè Milano, 2007 o in alternativa Marinucci - Dolcini, Manuale di diritto penale, P.G. Giuffrè, Milano 2006

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	IUS/17

Stampa del 22/11/2007

ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE [IDPEN]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: MARINA MINNELLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Ci si propone di fornire, alla luce dei principi costituzionali, le basi della conoscenza degli elementi costitutivi dell'illecito penale e amministrativo, dei rispettivi sistemi sanzionatori.

Contenuti del corso

Il programma è suddiviso in tre moduli. Nel primo si esaminano le caratteristiche e la funzione del diritto penale moderno alla luce della Costituzione, l'analisi del reato, il principio di offensività e le scriminanti. Il secondo riguarda il principio di colpevolezza e le sue cause di esclusione, le forme di manifestazione del reato. Il terzo esamina l'imputabilità e le sue cause di esclusione o diminuzione, la pericolosità sociale e il sistema sanzionatorio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Possibilità di frazionare il programma in tre moduli: due da sostenersi durante il corso (o in una data successiva da concordare) e l'ultimo nella data di esame.

Testi di riferimento

Mantovani F., Principi di diritto penale, Giuffrè Milano, 2007 o in alternativa Marinucci - Dolcini, Manuale di diritto penale, P.G. Giuffrè, Milano 2006

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	4	IUS/17

Stampa del 22/11/2007

ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE [IDPEN]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: MARINA MINNELLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Ci si propone di fornire, alla luce dei principi costituzionali, le basi della conoscenza degli elementi costitutivi dell'illecito penale e amministrativo, dei rispettivi sistemi sanzionatori e di alcune fattispecie di reato.

Contenuti del corso

Il programma è suddiviso in quattro moduli. Nel primo si esaminano le caratteristiche e la funzione del diritto penale moderno alla luce della Costituzione, l'analisi del reato, il principio di offensività e le scriminanti. Il secondo riguarda il principio di colpevolezza e le sue cause di esclusione, le forme di manifestazione del reato. Il terzo esamina l'imputabilità e le sue cause di esclusione o diminuzione, la pericolosità sociale e il sistema sanzionatorio. Il quarto, le ipotesi di reato contro la P.A. e la fede pubblica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Possibilità di frazionare il programma in quattro moduli: tre da sostenersi durante il corso (o in una data successiva da concordare) e l'ultimo nella data di esame.

Testi di riferimento

Parte Generale: Mantovani F., Principi di diritto penale, Giuffrè Milano, 2007 o in alternativa Marinucci - Dolcini, Manuale di diritto penale, P.G. Giuffrè, Milano 2006. Parte speciale: Fiandaca G. Musco E., Diritto penale p.s., Vol I, IV ed., Zanichelli 2006, capitoli II (reati contro la P.A.) e settimo (reati contro la fede pubblica) limitatamente alle pagine da 539 a 547.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	IUS/17

Stampa del 22/11/2007

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [IDPRI]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: GIOVANNI GIACOBBE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione della conoscenza degli istituti di diritto privato.

Contenuti del corso

Trattazione degli istituti strettamente privatistici disciplinati dal codice civile, con i riferimenti costituzionali. Trattazione del rapporto tra informatica e diritti della personalità e, in particolare tra informatica e Pubblica amministrazione e diritti del cittadino.

Metodi didattici

Lezioni frontali - Seminari.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazioni periodiche - Esame finale orale.

Testi di riferimento

G.GIACOBBE - Lezioni di Diritto privato. 2006 - Giappichelli Editore. Torino. Qualsiasi testo universitario.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	IUS/01

Stampa del 22/11/2007

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [IDPUB]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: PAOLO CAVANA/GIUSEPPE DALLA TORRE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai temi fondamentali del diritto pubblico e dell'ordinamento dello Stato, illustrando i concetti fondamentali di forma di Stato e di forma di governo, soffermandosi in particolare sulla forma di governo della Repubblica italiana, sull'organizzazione della pubblica amministrazione e sulla tutela dei diritti fondamentali e sociali, prediligendo un approccio sensibile alle questioni attuali e ai problemi istituzionali di maggiore evidenza.

Contenuti del corso

I Modulo - L'ordinamento giuridico. Il soggetto di diritto e le situazioni giuridiche soggettive. Le fonti del diritto. Forme di Stato e forme di governo. La Costituzione italiana: caratteri generali e principi fondamentali. Il corpo elettorale. Gli organi costituzionali. Il Parlamento. Il Governo. Il Presidente della Repubblica. La Corte costituzionale. II Modulo L'organizzazione della Pubblica Amministrazione. Principi in tema di attività amministrativa: atti amministrativi e forme di tutela. Le Regioni e le autonomie locali. Ordinamento internazionale e Unione Europea (cenni). Il potere giudiziario. I diritti di libertà e i diritti sociali. Modalità di verifica dell'apprendimento: E' previsto l'espletamento di una verifica scritta a metà corso. L'esame finale si svolgerà in forma orale tenendo conto dell'esito della prova scritta.

Modalità di verifica dell'apprendimento

E' previsto l'espletamento di una verifica scritta a metà corso. L'esame finale si svolgerà in forma orale tenendo conto dell'esito della prova scritta.

Testi di riferimento

P. CARETTI, U. DE SIERVO, Istituzioni di diritto pubblico, Giappichelli, Torino ult. ed.

E' indispensabile, per la preparazione all'esame, la proficua consultazione del testo della Costituzione italiana e delle principali leggi di diritto pubblico, di cui si dovrà dimostrare un'acquisita padronanza. A tal fine sarà necessario affiancare al manuale una raccolta delle principali leggi in materia costituzionale e di diritto pubblico (es. Il Codice costituzionale, a cura di A. MATTIONI, Ed. La Tribuna, Piacenza ult. ed.).

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Comune	9	IUS/09

LINGUA INGLESE [LING]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: SIMONETTA RESTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso prevede lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche.- Reading comprehension: la lettura di brani/articoli di giornali per estrarne informazioni specifiche;- Listening comprehension: l'ascolto di testi/dialoghi in situazioni reali;- Writing: esercizi sul lessico e la fraseologia inglese, e-mail, fax, letter, memos, Curriculum Vitae;- Speaking: dialoghi, interviste, conversazioni telefoniche con adeguati approfondimenti grammaticali e sintattici.

Contenuti del corso

L'attenzione delle lezioni si concentrerà sull'analisi di ambiti specifici: le caratteristiche dell'inglese giuridico, economico e professionale. Attraverso una lettura critica di materiali autentici, saranno affrontate, con particolare riferimento alla varietà di generi che lo caratterizzano, le tipologie del linguaggio di management e occupazionale e gli strumenti linguistici in essi utilizzati. Si terranno dei workshops pratici sulla lettura, comprensione e semplificazione di articoli delle maggiori riviste economiche.LETTORATO LINGUA INGLESE dott Maria AndersonIl lettorato prevede lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche con particolare attenzione agli aspetti lessicali, grammaticali e sintattici. Il corso si svolge con una cadenza bisettimanale e ha un approccio più graduale alla lingua pertanto è senz'altro adatto a studenti principianti o con lacune grammaticali e sintattiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di inglese comporta una prova scritta e un colloquio orale.Nella prova scritta, lo studente dovrà dimostrare di aver compreso il significato dei passi salienti di un articolo a carattere economico (è ammesso solo l'uso del dizionario monolingue).Il colloquio orale verte sui temi del programma. Lo studente dovrà scegliere cinque argomenti che potrà sviluppare anche con l'apporto di ricerca personale.Si consiglia la frequenza ai corsi di lettorato inglese perché gli studenti più carenti possano acquisire e perfezionare le conoscenze linguistiche, sintattiche e comunicative richieste.

Testi di riferimento

Per il corsoBARRAL IRENE, BUSINESS ENGLISH PRE-INTERMEDIATECOURSE BOOK E WORK BOOK - ED. LONGMAN + CDArticoli tratti dalle riviste: Financial Times; Wall Street Journal; The Economist.Per il lettoratoCOTTON, FALVEY, KENT, Market leader Course Book (pre-intermediate) and Market leader Practice File (pre-intermediate) with CD Longman.NAYLOR, MURPHY, New Essential Grammar in use for intermediate students of English (third Edition) with CD Rom, Cambridge University Press.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: simonettaresta@yahoo.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 22/11/2007

LINGUA INGLESE 2 [LING2]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: SIMONETTA RESTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso prevede inizialmente lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche.- Reading comprehension: la lettura di brani/articoli di giornali per estrarne informazioni specifiche;- Listening comprehension: l'ascolto di testi/dialoghi in situazioni reali;- Writing: esercizi sul lessico e la fraseologia inglese, e-mail, fax, letter, memos, action minutes;- Speaking: dialoghi, interviste, conversazioni telefoniche con adeguati approfondimenti grammaticali e sintattici.

Contenuti del corso

L'attenzione delle lezioni si concentrerà successivamente sull'analisi di ambiti specifici: le caratteristiche dell'inglese giuridico, economico e professionale. Attraverso una lettura critica di materiali autentici, saranno affrontate, con particolare riferimento alla varietà di generi che lo caratterizzano, le tipologie del linguaggio di management e occupazionale e gli strumenti linguistici in essi utilizzati. Si terranno dei workshops pratici sulla lettura, comprensione e semplificazione di articoli delle maggiori riviste economiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di inglese comporta una prova scritta e un colloquio orale. Nella prova scritta, lo studente dovrà dimostrare di aver compreso il significato dei passi salienti di un articolo a carattere economico (è ammesso solo l'uso del dizionario monolingue). Il colloquio orale verte sui temi del programma. Lo studente dovrà scegliere cinque argomenti che potrà sviluppare anche con l'apporto di ricerca personale. Si consiglia la frequenza ai corsi di lettorato inglese perché lo studente possa acquisire e perfezionare le conoscenze linguistiche, sintattiche e comunicative di base, necessarie per accedere al corso d'inglese specialistico

Testi di riferimento

Per il corso BARRAL IRENE, BUSINESS ENGLISH PRE-INTERMEDIATE COURSE BOOK E WORK BOOK - ED. LONGMAN. Articoli tratti dalle riviste: Financial Times; Wall Street Journal; The Economist. Per il lettorato COTTON, FALVEY, KENT, Market leader Course Book (pre-intermediate) and Market leader Practice File (pre-intermediate) with CD Longman. NAYLOR, MURPHY, New Essential Grammar in use for intermediate students of English (third Edition) with CD Rom, Cambridge University Press.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: simonettaresta@yahoo.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	5	L-LIN/12

Stampa del 22/11/2007

LINGUA INGLESE 2 [LING2]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: SIMONETTA RESTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso prevede inizialmente lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche.- Reading comprehension: la lettura di brani/articoli di giornali per estrarne informazioni specifiche;- Listening comprehension: l'ascolto di testi/dialoghi in situazioni reali;- Writing: esercizi sul lessico e la fraseologia inglese, e-mail, fax, letter, memos, action minutes;- Speaking: dialoghi, interviste, conversazioni telefoniche con adeguati approfondimenti grammaticali e sintattici.

Contenuti del corso

L'attenzione delle lezioni si concentrerà successivamente sull'analisi di ambiti specifici: le caratteristiche dell'inglese giuridico, economico e professionale. Attraverso una lettura critica di materiali autentici, saranno affrontate, con particolare riferimento alla varietà di generi che lo caratterizzano, le tipologie del linguaggio di management e occupazionale e gli strumenti linguistici in essi utilizzati. Si terranno dei workshops pratici sulla lettura, comprensione e semplificazione di articoli delle maggiori riviste economiche.LETTORATO LINGUA INGLESE Dott. Maria Anderson: Il corso prevede lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche con particolare attenzione agli aspetti lessicali, grammaticali e sintattici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di inglese comporta una prova scritta e un colloquio orale.Nella prova scritta, lo studente dovrà dimostrare di aver compreso il significato dei passi salienti di un articolo a carattere economico (è ammesso solo l'uso del dizionario monolingue).Il colloquio orale verte sui temi del programma. Lo studente dovrà scegliere cinque argomenti che potrà sviluppare anche con l'apporto di ricerca personale.Si consiglia la frequenza ai corsi di lettorato inglese perché lo studente possa acquisire e perfezionare le conoscenze linguistiche, sintattiche e comunicative di base, necessarie per accedere al corso d'inglese specialistico

Testi di riferimento

Per il corsoBARRAL IRENE, BUSINESS ENGLISH PRE-INTERMEDIATECOURSE BOOK E WORK BOOK - ED. LONGMANArticoli tratti dalle riviste: Financial Times; Wall Street Journal; The Economist.Per il lettoratoCOTTON, FALVEY, KENT, Market leader Course Book (pre-intermediate) and Market leader Practice File (pre-intermediate) with CD Longman.NAYLOR, MURPHY, New Essential Grammar in use for intermediate students of English (third Edition) with CD Rom, Cambridge University Press.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: simonettaresta@yahoo.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	5	L-LIN/12

Stampa del 22/11/2007

MARKETING E COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO [MCTER]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: CARLO GELOSI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è promuovere negli studenti una conoscenza mirata delle moderne teorie e tecniche di sviluppo e promozione del territorio, considerando centrali in questa azione le nuove forme di governance locale che si stanno evidenziando sempre più come vettori di cambiamento e modernizzazione dell'amministrazione territoriale.

Contenuti del corso

Lo sviluppo e la promozione del territorio e dei servizi al cittadino è il tema centrale di questo corso, mirato all'analisi dei processi di cambiamento in atto nel Paese che vedono il momento relazionale e comunicativo a carattere istituzionale come parte integrante del percorso di modernizzazione delle diverse realtà locali. Nel corso, si punterà, alla luce del decentramento amministrativo e territoriale, ad analizzare i processi di cambiamento nella governance del territorio, relativamente ai grandi temi dello sviluppo delle relazioni tra soggetti protagonisti della trasformazione amministrativa, sociale ed economico. Particolare attenzione verrà rivolta alla conoscenza delle tecniche di promozione e sviluppo del territorio e dei servizi al cittadino, attivate dalle amministrazioni locali. Si approfondiranno pertanto le tecniche di marketing applicabili nell'azione di valorizzazione del tessuto economico e sociale e la creazione di piani di comunicazione territoriale.

Metodi didattici

Lezioni frontali con uso di proiettore e pc

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale per tutti gli studenti. Possibilità di tesina integrativa per i soli frequentanti

Testi di riferimento

Carlo Gelosi, Comunicare il territorio, FrancoAngeli, Milano, 2004, lucidi delle lezioni e come lettura: Massimiliano Padula, Crisis Communication, Effatà editore, Catalpa (To) 2005

Altre informazioni

email: c.gelosi@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	SPS/10

Stampa del 22/11/2007

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [OAZI]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: ROBERTO PERTILE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Dare allo studente metodologia, contenuti e strumenti per la comprensione dei nuovi processi di creazione del valore, alla luce dei nuovi concetti di management.

Contenuti del corso

La creazione di valore ed i nuovi modelli di business. L'amministrazione di risultato per un'amministrazione snella. L'evoluzione dei ruoli e degli assetti istituzionali. Il corso è articolato in due moduli. L'insegnamento di Organizzazione aziendale corrisponde al II modulo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.

Testi di riferimento

J. MAGRETTA, N. STONE, Management scientifico, Ed. Egea. E. BORGONOVÌ, Ripensare le amministrazioni pubbliche, Ed. Egea.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	SECS-P/10

Stampa del 22/11/2007

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COLLETTIVI [OSCOL]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: VALENTINA LOSTORTO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a tracciare un quadro generale -normativo, economico e organizzativo- in ordine ai servizi collettivi e alla loro modalità di erogazione, con specifici approfondimenti in alcuni settori vitali per il nostro ordinamento (servizi locali, telecomunicazioni).

Prerequisiti

Istituzioni di diritto pubblico.

Contenuti del corso

Nozione di servizio pubblico; l'organizzazione del servizio pubblico nella sua evoluzione storica. Il quadro generale degli attuali modelli di gestione. L'influenza del diritto comunitario. Il ruolo delle autorità indipendenti. La tutela del consumatore e dell'utente dei servizi pubblici. Alcuni esempi di disciplina speciale: I servizi pubblici locali; Il settore delle telecomunicazioni. Le attuali tendenze evolutive.

Metodi didattici

Spiegazione in aula dei vari argomenti e svolgimento di esercitazioni, anche di preparazione agli esami, e verifica progressiva

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale su almeno tre argomenti e discussione di eventuali tesine o ricerche svolte durante il corso

Testi di riferimento

V.Lostorto (con la collaborazione di S. Totaforti e G. Squillaci), I servizi pubblici: il quadro normativo, l'organizzazione, i modelli gestionali, Roma, Franco Angeli Editore.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione della tesi: si terrà conto del curriculum dello studente e della frequenza alle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	SPS/09

Stampa del 22/11/2007

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COLLETTIVI [OSCOL]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: VALENTINA LOSTORTO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a tracciare un quadro generale -normativo, economico e organizzativo- in ordine ai servizi collettivi e alla loro modalità di erogazione, con specifici approfondimenti in alcuni settori vitali per il nostro ordinamento (servizi locali, telecomunicazioni).

Prerequisiti

Istituzioni di diritto pubblico.

Contenuti del corso

Nozione di servizio pubblico; l'organizzazione del servizio pubblico nella sua evoluzione storica. Il quadro generale degli attuali modelli di gestione. L'influenza del diritto comunitario. Il ruolo delle autorità indipendenti. La tutela del consumatore e dell'utente dei servizi pubblici. Alcuni esempi di disciplina speciale: I servizi pubblici locali; Il settore delle telecomunicazioni. Le attuali tendenze evolutive.

Metodi didattici

Spiegazione in aula dei vari argomenti e svolgimento di esercitazioni, anche di preparazione agli esami, e verifica progressiva

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale su almeno tre argomenti e discussione di eventuali tesine o ricerche svolte durante il corso

Testi di riferimento

V.Lostorto (con la collaborazione di S. Totaforti e G. Squillaci), I servizi pubblici: il quadro normativo, l'organizzazione, i modelli gestionali, Roma, Franco Angeli Editore.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione della tesi: si terrà conto del curriculum dello studente e della frequenza alle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	4	SPS/09

Stampa del 22/11/2007

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COLLETTIVI [OSCOL]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: VALENTINA LOSTORTO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a tracciare un quadro generale -normativo, economico e organizzativo- in ordine ai servizi collettivi e alla loro modalità di erogazione, con specifici approfondimenti in alcuni settori vitali per il nostro ordinamento (servizi locali, telecomunicazioni).

Prerequisiti

istituzioni di diritto pubblico

Contenuti del corso

I Modulo: Nozione di servizio pubblico; l'organizzazione del servizio pubblico nella sua evoluzione storica. Il quadro generale degli attuali modelli di gestione. L'influenza del diritto comunitario. Il ruolo delle autorità indipendenti. La tutela del consumatore e dell'utente dei servizi pubblici. Alcuni esempi di disciplina speciale: I servizi pubblici locali; Il settore delle telecomunicazioni. Le attuali tendenze evolutive. Il Modulo: analisi di alcuni casi pratici di modelli gestionali di servizi pubblici, focalizzando l'attenzione su alcuni percorsi di privatizzazione formale e sostanziale realizzati negli ultimi anni nei vari settori dei servizi pubblici.

Metodi didattici

Spiegazione in aula dei vari argomenti e svolgimento di esercitazioni, anche di preparazione agli esami, e verifica progressiva

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale su almeno tre argomenti e discussione di eventuali tesine o ricerche svolte durante il corso

Testi di riferimento

I Modulo: V. Lostorto (con la collaborazione di S. Totaforti e G. Squillaci), I servizi pubblici: il quadro normativo, l'organizzazione, i modelli gestionali, Roma, Franco Angeli Editore. Il Modulo: durante il corso saranno distribuiti materiali di approfondimento.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione della tesi: si terrà conto del curriculum dello studente e della frequenza alle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	SPS/09

Stampa del 22/11/2007

POLITICA DELLA SICUREZZA EUROPEA [PSEUR]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: MATTEO PIZZIGALLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studio e la ricerca sui diversi aspetti della realtà politica attraverso il metodo delle scienze empiriche con particolare riferimento alle politiche di sicurezza e di difesa dell'U.E.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La sicurezza dell'Europa: storia, problemi e prospettive. Le vie della sicurezza europea. Le politiche di difesa dell'U.E. e di cooperazione rinforzata con i Paesi mediterranei. Il ruolo dell'Italia.

Metodi didattici

Lezioni frontali integrate da seminari di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio sugli argomenti oggetto della disciplina.

Testi di riferimento

M. CLEMENTI, L'Europa e il mondo, il Mulino, Bologna 2004. N. RONZITTI, Le forze di pace dell'Unione europea, Rubbettino editore, Soveria Mannelli 2005.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione della tesi: comprovato interesse per la disciplina e conoscenza delle lingue francese o inglese

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	8	SPS/04

Stampa del 22/11/2007

POLITICA DELLA SICUREZZA EUROPEA [PSEUR]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: MATTEO PIZZIGALLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studio e la ricerca sui diversi aspetti della realtà politica attraverso il metodo delle scienze empiriche con particolare riferimento alle politiche di sicurezza e di difesa dell'U.E.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

La sicurezza dell'Europa: storia, problemi e prospettive. Le vie della sicurezza europea. Le politiche di difesa dell'U.E. e di cooperazione rinforzata con i Paesi mediterranei. Il ruolo dell'Italia.

Metodi didattici

Lezioni frontali integrate da seminari di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio sugli argomenti oggetto della disciplina.

Testi di riferimento

M.Clementi, L'Europa e il mondo, Il Mulino, Bologna 2004. M.Pizzigallo, (a cura di) Amicizie mediterranee e interesse nazionale, Franco Angeli, Milano 2006

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione della tesi: comprovato interesse per la disciplina e conoscenza delle lingue francese o inglese

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	SPS/04

Stampa del 22/11/2007

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [PCON]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: LUIGI CONDEMI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Studio teorico-pratico: a) della programmazione nazionale e comunitaria della P.A.; b) del sistema dei controlli di legalità e di gestione.

Contenuti del corso

I principi costituzionali della materia. La programmazione comunitaria. Il programma di Governo. La programmazione di bilancio: il documento di programmazione economico-finanziaria (d.p.e.f.), il bilancio annuale e pluriennale, la legge finanziaria, la relazione previsionale e programmatica. Le direttive generali per l'azione amministrativa e gli altri atti di indirizzo. La programmazione di bilancio nelle regioni e negli enti locali. La programmazione negoziata. La programmazione nell'evoluzione dell'ordinamento in senso federale. L'attività amministrativa e i parametri del controllo: il principio di legalità e il principio di efficienza. Tipologia dei controlli: il profilo giuridico, economico e aziendalistico del controllo di gestione. La misurazione dell'attività amministrativa e gli indicatori economico-finanziari. I controlli esterni: della Corte dei Conti sugli atti del Governo e sulla gestione del bilancio, sugli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, sulle regioni a statuto ordinario, sugli enti locali. Il sistema dei controlli italiano e comunitario: la dichiarazione annuale di affidabilità (D.A.S.). La legge costituzionale n. 3 del 2001 e il problema dei controlli.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.

Testi di riferimento

C. CHIAPPINELLI, L. CONDEMI, Programmazione e controlli nelle pubbliche amministrazioni, Giuffrè, Milano 2004.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	SECS-P/03

Stampa del 22/11/2007

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [PCON]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: LUIGI CONDEMI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Studio teorico-pratico: a) della programmazione nazionale e comunitaria della P.A.; b) del sistema dei controlli di legalità e di gestione.

Contenuti del corso

I principi costituzionali della materia. La programmazione comunitaria. Il programma di Governo. La programmazione di bilancio: il documento di programmazione economico-finanziaria (d.p.e.f.), il bilancio annuale e pluriennale, la legge finanziaria, la relazione previsionale e programmatica. Le direttive generali per l'azione amministrativa e gli altri atti di indirizzo. La programmazione di bilancio nelle regioni e negli enti locali. La programmazione negoziata. La programmazione nell'evoluzione dell'ordinamento in senso federale. L'attività amministrativa e i parametri del controllo: il principio di legalità e il principio di efficienza. Tipologia dei controlli: il profilo giuridico, economico e aziendalistico del controllo di gestione. La misurazione dell'attività amministrativa e gli indicatori economico-finanziari. I controlli esterni: della Corte dei Conti sugli atti del Governo e sulla gestione del bilancio, sugli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, sulle regioni a statuto ordinario, sugli enti locali. Il sistema dei controlli italiano e comunitario: la dichiarazione annuale di affidabilità (D.A.S.). La legge costituzionale n. 3 del 2001 e il problema dei controlli.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.

Testi di riferimento

C. CHIAPPINELLI, L. CONDEMI, Programmazione e controlli nelle pubbliche amministrazioni, Giuffrè, Milano 2004.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	4	SECS-P/03

Stampa del 22/11/2007

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [PCON]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: LUIGI CONDEMI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Studio teorico-pratico: a) della programmazione nazionale e comunitaria della P.A.; b) del sistema dei controlli di legalità e di gestione; c) giurisdizione amministrativo - contabile.

Contenuti del corso

I principi costituzionali della materia. La programmazione comunitaria. Il programma di Governo. La programmazione di bilancio: il documento di programmazione economico-finanziaria (d.p.e.f.), il bilancio annuale e pluriennale, la legge finanziaria, la relazione previsionale e programmatica. Le direttive generali per l'azione amministrativa e gli altri atti di indirizzo. La programmazione di bilancio nelle regioni e negli enti locali. La programmazione negoziata. La programmazione nell'evoluzione dell'ordinamento in senso federale. L'attività amministrativa e i parametri del controllo: il principio di legalità e il principio di efficienza. Tipologia dei controlli: il profilo giuridico, economico e aziendalistico del controllo di gestione. La misurazione dell'attività amministrativa e gli indicatori economico-finanziari. I controlli esterni: della Corte dei Conti sugli atti del Governo e sulla gestione del bilancio, sugli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, sulle regioni a statuto ordinario, sugli enti locali. Il sistema dei controlli italiano e comunitario: la dichiarazione annuale di affidabilità (D.A.S.). La legge costituzionale n. 3 del 2001 e il problema dei controlli. I giudizi di responsabilità amministrativo - contabile davanti alla Corte dei Conti.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Dispensa fornita dal docente. C. CHIAPPINELLI - L. CONDEMI, Programmazione e controlli nelle pubbliche amministrazioni, GIUFFRÈ, MILANO 2004

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	SECS-P/03

Stampa del 22/11/2007

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI [PORG]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: FABRIZIO SPREGA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire le conoscenze sui principi e sui costrutti teorici della psicologia delle organizzazioni e sui collegamenti tra questi e gli strumenti gestionali ed organizzativi propri dello sviluppo organizzativo. Acquisire le conoscenze sul processo di pianificazione strategica delle risorse umane e sui principali strumenti gestionali ad esso collegati.

Contenuti del corso

I settori d'intervento della psicologia delle organizzazioni. La pianificazione strategica delle risorse umane. Motivazione e soddisfazione nel lavoro: definizione, caratteristiche, le tre scuole principali della motivazione secondo Kanfer. Gli strumenti operativi della psicologia delle organizzazioni. La valutazione del personale. Il processo di selezione. Concetti base sull'apprendimento ed il cambiamento individuale. La formazione: aspetti psicologici, processi aziendali. L'architettura di un processo formativo e gli strumenti principali. Dalla formazione di prima generazione al coaching individuale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.

Testi di riferimento

G. FATALI, G. NARDINI, F. SPREGA, Il coaching organizzativo, Franco Angeli, 2002. A. PEDON, F. SPREGA, M. G. BORRELLO, La psicologia delle organizzazioni, LED (in corso di pubblicazione). Dispense distribuite durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	M-PSI/06

Stampa del 22/11/2007

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI [PORG]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: FABRIZIO SPREGA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire le conoscenze sui principi e sui costrutti teorici della psicologia delle organizzazioni e sui collegamenti tra questi e gli strumenti gestionali ed organizzativi propri dello sviluppo organizzativo. Acquisire le conoscenze sul processo di pianificazione strategica delle risorse umane e sui principali strumenti gestionali ad esso collegati.

Contenuti del corso

I settori d'intervento della psicologia delle organizzazioni. La pianificazione strategica delle risorse umane. Motivazione e soddisfazione nel lavoro: definizione, caratteristiche, le tre scuole principali della motivazione secondo Kanfer. Gli strumenti operativi della psicologia delle organizzazioni. La valutazione del personale. Il processo di selezione. Concetti base sull'apprendimento ed il cambiamento individuale. La formazione: aspetti psicologici, processi aziendali. L'architettura di un processo formativo e gli strumenti principali. Dalla formazione di prima generazione al coaching individuale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.

Testi di riferimento

G. FATALI, G. NARDINI, F. SPREGA, Il coaching organizzativo, Franco Angeli, 2002. A. PEDON, F. SPREGA, M. G. BORRELLO, La psicologia delle organizzazioni, LED (in corso di pubblicazione). Dispense distribuite durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	4	M-PSI/06

Stampa del 22/11/2007

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI [PORG]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: FABRIZIO SPREGA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere le aree d'applicazione della psicologia delle organizzazioni
Apprendere i principali modelli applicativi della psicologia delle organizzazioni
Sperimentare alcuni tra gli strumenti di gestione e sviluppo delle risorse umane

Contenuti del corso

Settori d'interesse della psicologia delle organizzazioni
Gestione strategica ed operativa
La comunicazione gestionale
Motivazioni al lavoro: fondamenti, principali scuole, modelli per la gestione
Valutazione del personale
Competenze e knowledge management
Selezione: processo, strumenti, tecniche
Sistemi premianti
Memoria e apprendimento
Formazione: aspetti psicologici, processi aziendali, progettazione didattica

Metodi didattici

Lezioni teoriche, esercitazioni, discussioni di casi, visione di filmati didattici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta e colloquio orale
In alternativa alla prova scritta, lo studente può presentare un elaborato finale su un tema concordato con il docente

Testi di riferimento

Fatali, Nardini, Sprega: il coaching organizzativo, Franco Angeli
Pedon, Sprega: Complementi di psicologia del lavoro, Rubettino (in stampa)

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	M-PSI/06

Stampa del 22/11/2007

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE [SAMM]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: LUIGI CARBONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire elementi di conoscenza dei principi che caratterizzano una Pubblica Amministrazione efficace ed efficiente, soffermandosi in particolare sui principali aspetti della qualità della regolazione e di un sistema di multilevel governance

Prerequisiti

Istituzioni di diritto pubblico.

Contenuti del corso

La questione della governance. Ruolo della regolazione e della pubblica amministrazione nei sistemi moderni. Modelli di policy per una regolazione di qualità. I principali strumenti di qualità della regolazione: in particolare la semplificazione, la codificazione, l'analisi d'impatto della regolazione (AIR), la consultazione dei destinatari delle regole. Le iniziative sulla better regulation a livello nazionale, internazionale ed europeo. Principi generali dell'attività delle amministrazioni pubbliche. Il procedimento amministrativo: suo ruolo e sua disciplina generale. Semplificazione dell'azione amministrativa. L'accesso ai documenti amministrativi. Conferenza di servizi e sportelli unici. Le caratteristiche di un sistema complesso e multilivello. Il principio di sussidiarietà orizzontale. Liberalizzazioni e privatizzazioni. Il principio di sussidiarietà verticale. Il riparto di competenze normative e amministrative tra Stato e Autonomie territoriali. Il ruolo delle Conferenze Stato-Regioni e Stato-Città. I modelli organizzativi. La riforma delle strutture delle amministrazioni pubbliche in Italia. La delegificazione della disciplina organizzativa. La riforma dei ministeri e delle agenzie. Le risorse umane. L'assetto dell'impiego pubblico in Italia. Gli interventi di natura non normativa: la comunicazione, la formazione, la valutazione delle performances amministrative. Metodologie di comunicazione istituzionale e pubblica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Frequenza obbligatoria

Testi di riferimento

Fondamentali per l'esame gli appunti delle lezioni. Sarà distribuito del materiale di studio, non sostitutivo ma integrativo degli appunti, reperibile sulla rete internet e non pubblicato.

Altre informazioni

Indirizzi e-mail: luigi_carbone@hotmail.com; s.totaforti@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	SPS/04

Stampa del 22/11/2007

SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO [SOCTER]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: FIAMMETTA MIGNELLA CALVOSA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti metodologici e fondamenti teorici per comprendere il modo in cui la società si organizza nello spazio definendo unità sociali di diversa ampiezza, riconoscibili attraverso l'analisi dell'interazione sociale: il quartiere, la città, la metropoli, la regione. L'analisi del mutamento del sistema insediativo, sia in Italia, che in altri Paesi, consentirà di affrontare problemi di intervento e di gestione del territorio.

Contenuti del corso

Il corso si articola in due moduli. Il primo ricostruisce in una prospettiva storica la ricerca sociologica sulla città e analizza le determinanti spaziali dell'organizzazione sociale e la città come società locale. Il secondo presta particolare attenzione ai problemi della mobilità territoriale, delle migrazioni, della formazione di comunità, nonché ai temi delle trasformazioni metropolitane e ai rapporti tra società globale e società locale. Il corso affronterà, anche in un'ottica comparativa rispetto ad altre metropoli europee, lo studio della città di Roma, operando in tal modo un'intersezione tra macro analisi e micro analisi, e svilupperà in tale contesto di riferimento i temi del governo urbano, della regolazione dei tempi della città e, infine, della coesione sociale e della partecipazione. Nell'ambito del corso si articoleranno dei gruppi di lavoro che affronteranno temi specifici secondo una modalità di didattica attiva che vedrà coinvolti gli studenti in ricerche sul campo delle quali riferiranno a livello seminariale.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussione di casi esaminati da gruppi di lavoro, interventi di esperti.

Testi di riferimento

U. HANNERZ, Esplorare la città, il Mulino, Bologna 1992. P. LE GALLÈS, Le città europee. Società urbane, globalizzazione, governo locale, il Mulino, Bologna 2006. F. MIGNELLA CALVOSA, Città e mutamento sociale, Franco Angeli, Milano 2001.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	12	SPS/10

Stampa del 22/11/2007

SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE [SOCAMM]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: ALFREDO SINISCALCHI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si divide in due parti: a) il fenomeno organizzativo della Pubblica Amministrazione sotto due aspetti: uno di tipo istituzionale che fa riferimento ai rapporti coercitivi, utilitaristici e normativi; l'altro storico che studia il fenomeno organizzativo quale fattore caratteristico di una determinata società; b) la comunicazione politica è vista come fenomeno sociale, campo di analisi e risorsa di potere, con particolare riferimento al linguaggio politico inteso come strumento costitutivo ed ermeneutica della realtà politica.

Prerequisiti

Coloro che intendano sostenere l'esame dovranno seguire la maggior parte delle lezioni.

Contenuti del corso

I Modulo. Teoria generale dell'organizzazione. Studio delle organizzazioni. Sociologia della burocrazia. L'Amministrazione pubblica: evoluzione, compiti, organizzazione, personale, strutture, problemi e sua incidenza sul processo di riproduzione e trasformazione della società. Rapporto tra singolo individuo ed organizzazione nel suo complesso. II Modulo. Durante il corso verranno individuati gli attori del processo di comunicazione politica (partiti, sindacati, gruppi di pressione e altri soggetti pertinenti) e le diverse dimensioni - discorsive simboliche e rituali - dell'agire comunicativo dello specifico contesto delle campagne elettorali e di propaganda politica in Italia, nei Paesi europei e negli Stati Uniti d'America. Particolare attenzione sarà rivolta alle nuove tecnologie dell'informazione nel campo della comunicazione politica e alle modalità di studio e preparazione di un piano di campagna elettorale. Infine, verrà delineato il ruolo del consulente politico, il suo profilo professionale e il tipo di mansione svolta alla luce delle recenti riforme giuridiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Frequenza obbligatoria.

Testi di riferimento

I Modulo: F. P. Cerase, Pubblica amministrazione. Un'analisi sociologica, Carocci, Roma, ult. Ed. II Modulo: L. Cedroni, T. dell'Era, Il linguaggio politico, Carocci, Roma 2002. Fondamentale per l'esame gli appunti delle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	8	SPS/11

Stampa del 22/11/2007

SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE [SOCAMM]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: ALFREDO SINISCALCHI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si divide in due parti: a) il fenomeno organizzativo della Pubblica Amministrazione sotto due aspetti: uno di tipo istituzionale che fa riferimento ai rapporti coercitivi, utilitaristici e normativi; l'altro storico che studia il fenomeno organizzativo quale fattore caratteristico di una determinata società; b) la comunicazione politica è vista come fenomeno sociale, campo di analisi e risorsa di potere, con particolare riferimento al linguaggio politico inteso come strumento costitutivo ed ermeneutica della realtà politica.

Prerequisiti

Coloro che intendano sostenere l'esame dovranno seguire la maggior parte delle lezioni.

Contenuti del corso

I Modulo. Teoria generale dell'organizzazione. Studio delle organizzazioni. Sociologia della burocrazia. L'Amministrazione pubblica: evoluzione, compiti, organizzazione, personale, strutture, problemi e sua incidenza sul processo di riproduzione e trasformazione della società. Rapporto tra singolo individuo ed organizzazione nel suo complesso. II Modulo. Durante il corso verranno individuati gli attori del processo di comunicazione politica (partiti, sindacati, gruppi di pressione e altri soggetti pertinenti) e le diverse dimensioni - discorsive simboliche e rituali - dell'agire comunicativo dello specifico contesto delle campagne elettorali e di propaganda politica in Italia, nei Paesi europei e negli Stati Uniti d'America. Particolare attenzione sarà rivolta alle nuove tecnologie dell'informazione nel campo della comunicazione politica e alle modalità di studio e preparazione di un piano di campagna elettorale. Infine, verrà delineato il ruolo del consulente politico, il suo profilo professionale e il tipo di mansione svolta alla luce delle recenti riforme giuridiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Frequenza obbligatoria.

Testi di riferimento

I Modulo: F. P. Cerase, Pubblica amministrazione. Un'analisi sociologica, Carocci, Roma, ult. Ed. II Modulo: L. Cedroni, T. dell'Era, Il linguaggio politico, Carocci, Roma 2002. Fondamentale per l'esame gli appunti delle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	4	SPS/11

Stampa del 22/11/2007

SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE [SOCAMM]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: ALFREDO SINISCALCHI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si divide in due parti: a) il fenomeno organizzativo della Pubblica Amministrazione sotto due aspetti: uno di tipo istituzionale che fa riferimento ai rapporti coercitivi, utilitaristici e normativi; l'altro storico che studia il fenomeno organizzativo quale fattore caratteristico di una determinata società; b) la comunicazione politica è vista come fenomeno sociale, campo di analisi e risorsa di potere, con particolare riferimento al linguaggio politico inteso come strumento costitutivo ed ermeneutica della realtà politica.

Prerequisiti

Coloro che intendano sostenere l'esame dovranno seguire la maggior parte delle lezioni.

Contenuti del corso

I Modulo. Teoria generale dell'organizzazione. Studio delle organizzazioni. Sociologia della burocrazia. L'Amministrazione pubblica: evoluzione, compiti, organizzazione, personale, strutture, problemi e sua incidenza sul processo di riproduzione e trasformazione della società. Rapporto tra singolo individuo ed organizzazione nel suo complesso. II Modulo. Durante il corso verranno individuati gli attori del processo di comunicazione politica (partiti, sindacati, gruppi di pressione e altri soggetti pertinenti) e le diverse dimensioni - discorsive simboliche e rituali - dell'agire comunicativo dello specifico contesto delle campagne elettorali e di propaganda politica in Italia, nei Paesi europei e negli Stati Uniti d'America. Particolare attenzione sarà rivolta alle nuove tecnologie dell'informazione nel campo della comunicazione politica e alle modalità di studio e preparazione di un piano di campagna elettorale. Infine, verrà delineato il ruolo del consulente politico, il suo profilo professionale e il tipo di mansione svolta alla luce delle recenti riforme giuridiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Frequenza obbligatoria.

Testi di riferimento

I Modulo: F. P. Cerase, Pubblica amministrazione. Un'analisi sociologica, Carocci, Roma, ult. Ed. II Modulo: L. Cedroni, T. dell'Era, Il linguaggio politico, Carocci, Roma 2002. Fondamentale per l'esame gli appunti delle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	SPS/11

Stampa del 22/11/2007

STATISTICA GIUDIZIARIA [SGIU]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: ALESSANDRA RUGGERI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo che il corso si pone è quello di portare lo studente ad affrontare con criticità e capacità analitica i dati della statistica giudiziaria, coniugando la conoscenza dell'ordinamento con quella dell'analisi matematico-statistica delle fonti e degli indicatori

Contenuti del corso

Il corso si prefigge di affrontare i seguenti temi:- concetto di statistica giudiziaria e sua funzione- le fonti della statistica giudiziaria- modalità di rilevazione dei dati e pubblicazioni statistico-giudiziarie- connessioni con altre discipline- i principali indicatori- confronti internazionali

Metodi didattici

Lezioni frontali con momenti di discussione di documenti, ricerca ed analisi

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.

Testi di riferimento

ISTAT Statistiche giudiziarie civili - Anno 2004 - scaricabile da internet
ISTAT Statistiche giudiziarie penali - Anno 2004 - scaricabile da internet
ISTAT-MIPA Sistemi giudiziari e statistiche in Europa - scaricabile da internet
ISTAT II rapporto dei cittadini con la giustizia civile e le forme alternative di risoluzione delle controversie - Anno 2001 - scaricabile da internet
ISTAT Durata e funzionalità del processo civile dopo la riforma del giudice unico di primo grado - Anni 2001-2002 - scaricabile da internet
BARBAGLI-GATTI Prevenire la criminalità - Il Mulino - 2005
BORTOLETTI M. Paura, criminalità, insicurezza - Rubbettino - 2005

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	4	SECS-S/05

Stampa del 22/11/2007

STORIA SOCIALE URBANA [SSURB]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: ANTONIO PARISELLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo formativo principale del corso è quello di far comprendere come la dimensione urbana e territoriale siano essenziali alla comprensione delle dinamiche sociali, economiche e politiche e dei problemi che pongono ed ai quali è stata ed è chiamata a far fronte l'articolazione dei pubblici poteri e delle pubbliche amministrazioni.

Prerequisiti

E' necessario che coloro che intendano sostenere l'esame si presentino al docente e seguano la maggior parte delle lezioni. Conoscenza di base della storia del XIX e XX secolo, degli elementi di base della geografia e dell'organizzazione dello Stato e dei concetti fondamentali della sociologia.

Contenuti del corso

In una prima fase si preciseranno i termini di base per l'interpretazione storico-sociale dei fenomeni urbani e territoriali. In una seconda fase si delinearanno le principali linee di tendenza delle dinamiche economiche, sociali e culturali urbane. In una terza fase si presenteranno alcuni specifici casi di studio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta di verifica della conoscenza dei testi indicati e della capacità di collegare l'analisi di casi concreti agli aspetti generali. Eventuale prova orale di approfondimento e di conferma. Per una corretta preparazione si dovrà far attenzione al linguaggio della storiografia e delle scienze sociali, alla costruzione di un ragionamento coerente e ai collegamenti che intercorrono fra gli argomenti trattati nei diversi testi.

Testi di riferimento

L. BORTOLOTTI, Storia, città e territorio, Franco Angeli, Milano 2002, pp. 7-40 e 99-197. C. SEBASTIANI, La politica delle città, Il Mulino, 2007

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Aver sostenuto con il docente almeno un secondo esame di M-STO/04 o l'esame di Storia sociale contemporanea (corso di studi in Scienze politiche). Indirizzo e-mail: antonio.parisella@unipr.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	3	M-STO/04

Stampa del 22/11/2007

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: SERGIO STANCATI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo è il raggiungimento di una chiara visione della problematica della Resurrezione dell'uomo, nell'ambito del corpus dottrinale della fede cristiana.

Contenuti del corso

Il corso intende introdurre gli studenti al fondamentale articolo della fede cristiana relativo alla Morte e Resurrezione dell'uomo, trattato nella dimensione antropologica e teologica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica avverrà in forma scritta (nel caso in cui il numero degli studenti prenotati fosse particolarmente alto); oppure in forma orale.

Testi di riferimento

S. T. STANCATI, Escatologia, Morte e Resurrezione, EDI, Napoli, 2006 (reperibile unicamente presso librerie specializzate). Per i non frequentanti: aggiungere lo studio di: Temi attuali di escatologia. Documenti, commenti e studi, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2000, pp. 127. Capitolo VII della Costituzione Dogmatica sulla Chiesa Lumen Gentium del Concilio Vaticano II.: L'indole escatologica della Chiesa peregrinante e la sua unione con la Chiesa celeste (par. 48-51).

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	3	NN

Stampa del 22/11/2007

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: SERGIO STANCATI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo è il raggiungimento di una chiara visione della problematica della Resurrezione dell'uomo, nell'ambito del corpus dottrinale della fede cristiana.

Contenuti del corso

Il corso intende introdurre gli studenti al fondamentale articolo della fede cristiana relativo alla Morte e Resurrezione dell'uomo, trattato nella dimensione antropologica e teologica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica avverrà in forma scritta (nel caso in cui il numero degli studenti prenotati fosse particolarmente alto); oppure in forma orale.

Testi di riferimento

S. T. STANCATI, Escatologia, Morte e Resurrezione, EDI, Napoli, 2006 (reperibile unicamente presso librerie specializzate). Per i non frequentanti: aggiungere lo studio di: Temi attuali di escatologia. Documenti, commenti e studi, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2000, pp. 127. Capitolo VII della Costituzione Dogmatica sulla Chiesa Lumen Gentium del Concilio Vaticano II.: L'indole escatologica della Chiesa peregrinante e la sua unione con la Chiesa celeste (par. 48-51).

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	3	NN

Stampa del 22/11/2007